

**Martedì 19 marzo 2024**

## **Lirica, una produzione che segna l'avvio di un nuovo percorso, la presentazione alla Camera dei deputati**

Conclusione in bellezza per la stagione Lirica del Teatro Sociale di Rovigo venerdì 19 aprile alle 20.30, con il dittico Gianni Schicchi e il Segreto di Susanna



**ROMA – La Stagione Lirica del Teatro Sociale di Rovigo si conclude venerdì 19 aprile alle 20.30, con il dittico Gianni Schicchi di Giacomo Puccini e il Segreto di Susanna di Ermanno Wolf-Ferrari, compositore veneto che permette di aprire una finestra di approfondimento sul ‘900 Italiano e in particolare sulla musica di compositori veneti e sui titoli più ricercati.**

**L'evento è stato presentato oggi nella sala stampa della Camera dei deputati a Roma, alla presenza dell'On. Federico Mollicone presidente Commissione Cultura Camera dei deputati e di: Edoardo Bottacin direttore artistico Teatro Sociale di Rovigo, Vincenzo Soravia direttore Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo (in collegamento da remoto), Anna Cuocolo regista, Elisabetta Maschio direttore d'orchestra, Laura Nobile coordinatore Sartoria Tirelli Trappetti (che collabora al progetto).**

Una produzione, come ha spiegato il **direttore artistico Edoardo Bottacin**, che segna l'avvio di un nuovo percorso di avviamento professionale sostenuto da Adriatic LNG, l'azienda che gestisce il terminale di rigassificazione al largo della costa veneta e dedicato agli strumentisti d'orchestra, con il coinvolgimento dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, del Teatro Sociale e del Conservatorio statale Francesco Venezze. La produzione vede inseriti nel cast a fianco di artisti di rinomata carriera quali Biagio Pizzuti, Matteo Mezzaro, Silvia Regazzo e Valeria Girardello, giovani

allievi del conservatorio di Rovigo e giovani artisti selezionati da altri enti di formazione in un'ottica di scambio di valore e formazione diretta in palcoscenico tra diverse generazioni. La regia è di Anna Cuocolo, le scene di Giulio Magnetto e la direzione d'orchestra è di Elisabetta Maschio alla testa dell'orchestra Regionale Filarmonia Veneta e del conservatorio "Francesco Venezze".

Lo spettacolo verrà presentato martedì 16 aprile alle 18 al Ridotto del Teatro Sociale, nell'ambito di Rovigocittàchelegge.

“Il riconoscimento dell’Unesco – ha commentato l’onorevole **Federico Mollicone, Presidente Commissione Cultura, Camera dei deputati** – come patrimonio culturale immateriale testimonia l’interesse internazionale verso la musica lirica, ma un risultato così importante deriva anche dall’impegno di valorizzazione sul territorio di teatri come il Teatro Sociale di Rovigo che ogni anno celebra la grandezza dell’Opera e della sua storia”.



“Questo progetto – ha spiegato **Edoardo Bottacin direttore artistico Teatro Sociale Rovigo** – segna la fine di un primo percorso che mette in una rete virtuosa Conservatorio, quindi alta formazione, un teatro di tradizione, il Teatro Sociale, che quest’anno ha proposto ben 8 titoli per la Stagione Lirica e il privato, con un unico obiettivo: inserire nel mondo del lavoro i giovani professionisti dello spettacolo. Spesso tra la parte didattica e il mondo del lavoro vi sono molte barriere, è pertanto fondamentale che i teatri creino lavori professionalizzanti”.

“Una parola detta e ascoltata, può confortare e mortificare – ha commentato **Vincenzo Soravia direttore conservatorio “F. Venezze”** – ha il potere di incitare e demoralizzare, quando arriva a toccarci può accarezzarci oppure ferirci. Ci sono parole che schiudono orizzonti lontani nel tempo e nello spazio ma ci sono anche parole che ci imprigionano in un mondo interiore imbevuto di preconcetti e pregiudizi. Anche se nel linguaggio quotidiano “termine” e “parola” sono intercambiabili, nell’atto comunicativo non lo sono affatto. Il primo, non sconfinava al di là del suo significato. La sua eco “termina” nel momento in cui viene pronunciato. Ma la seconda, risuona in noi tutto il tempo che decidiamo di darle voce e, prendendoci per mano, accompagna il nostro pensiero percorrendo sentieri inesplorati.

Un esempio emblematico di questa seconda categoria è senza dubbio la parola “cultura”, meravigliosamente assonante con la parola “coltura” che evoca la grande conquista dei nostri lontani progenitori, quando, per sopravvivere e poter vivere in comunità pacifiche, inventarono l’agricoltura. Una tappa evolutiva nell’evoluzione verso l’eusocialità del genere umano fondamentale e straordinaria che è giunta fino ai giorni nostri grazie all’arte della coltivazione.

La cultura, dunque, è tutto ciò che si coltiva e si tramanda di generazione in generazione. È questa la missione della scuola. Tenere viva la tradizione rendendola sempre attuale. Questo è il compito che si prefigge il conservatorio di Rovigo: tramandare e far rivivere con la sensibilità dei musicisti di oggi i capolavori dei compositori di ieri. Ma per compiere quest’operazione, occorre mettere insieme competenze diverse capaci di cooperare per il raggiungimento di uno stesso fine di elevata fattura artistica. Per saldare il passato con il presente è necessario che la scuola si connetta con il mondo del lavoro. **Il Conservatorio deve costruire un ponte di collegamento diretto tra la riva dello studio e della formazione e l’altra riva, quella della professione. Solo così lo studente ha l’opportunità di trasformare il puro studio di opere del passato in un’esperienza che lo cala nella dimensione artistica e culturale attuale tramite l’esecuzione in pubblico e in un luogo prestigioso.** La realizzazione delle due opere, *Gianni Schicchi*, ricordando il centenario della morte di Giacomo Puccini, e *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari, in collaborazione con il Teatro Sociale di Rovigo, rappresentano la messa in opera delle suddette premesse. Testimoniano la possibilità di raggiungere e concretizzare quella perfetta simbiosi che si deve instaurare tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Non ci potrebbe essere uno scenario migliore, come quello di un Teatro di tradizione, per assistere al prezioso e brulicante lavoro di studenti (nel ruolo di cantanti, strumentisti, tecnici alle luci, aiuto regia, curatori del sottotitoli e pianisti accompagnatori), di docenti (impegnati nella regia, alla direzione d’orchestra, in veste di professori d’orchestra che affiancano i discenti e di maestri collaboratori) e, infine, di tecnici e di maestranze che operano nell’ambito della produzione teatrale. Naturalmente, tutto ciò non sarebbe possibile se non ci fosse la piena disponibilità, la rara sensibilità e l’elevata professionalità di tutte le persone che vi partecipano e che ringrazio vivamente a nome del conservatorio che in questo momento rappresento”.

**Laura Nobile Coordinatore Sartoria Tirelli Trappetti:** “La nostra sartoria affronta grandi progetti internazionali, ma ciò non toglie che la nostra attenzione sia rivolta anche alle realtà più piccole, di nicchia, dando la possibilità di fare insieme un buon lavoro”.

“Da sempre Adriatic Lng sostiene quelle iniziative di carattere culturale e sociale – il commento di **Alfredo Balena, Direttore delle Relazioni Esterne di Adriatic Lng** – che possano contribuire ad aumentare l’attrattività del territorio dove viviamo e operiamo. In questo senso, quella con il Teatro Sociale di Rovigo rappresenta un esempio di partnership virtuosa, in grado di rafforzare il legame tra l’Azienda e le comunità locali. Oltre alla stagione teatrale 2023/2024, abbiamo supportato un progetto di avviamento professionale dedicato a sette giovani musicisti – selezionati da diversi enti di formazione – di inserirsi nel cast dell’orchestra del Teatro, al fianco di artisti di rinomata carriera.”

Una serie di eventi collaterali faranno da cornice a quest’ultimo appuntamento con la lirica per la stagione 2023/24.

**Sabato 13 aprile alle 10.30 al Ridotto del Teatro Sociale** incontro: “Gianni Schicchi, tra Dante e Puccini, relatore Giuseppe Ledda professore ordinario di letteratura italiana all’Università di Bologna. A cura della Dante Alighieri di Rovigo

**Domenica 14 aprile** torna “Un gelato all’opera”, alla gelateria Godot di Rovigo sarà possibile assaporare il gusto “Gianni Schicchi”, realizzato appositamente e nel contempo, ascoltare i solisti di Rovigo Cello City.

## **Anteprima studenti**

mercoledì 17 aprile alle 16

**Domenica 21 aprile alle ore 11 al Ridotto del Teatro Sociale**, appuntamento con l'iniziativa "Le piace...? A tu per tu con i grandi interpreti della lirica", protagonista Sara Mingardo che dialogherà con la giornalista e critico musicale Elena Filini. A seguire aperitivo al caffè pasticceria Borsari.

**Le opere andranno in scena in replica domenica 21 aprile alle 16**

**Teatro Sociale di Rovigo**  
**Stagione Lirica**

**venerdì 19 aprile 2024 ore 20.30**

**domenica 21 aprile 2024 ore 16.00**

**IL SEGRETO DI SUSANNA**

intermezzo in un atto

musiche di **Ermanno Wolf-Ferrari**

libretto di **Enrico Golisciani**

**PERSONAGGI E INTERPRETI**

Susanna **Deborah Solange**

Gil **Biagio Pizzuti**

Sante, maggiordomo muto **Qing Zhao**

camerieri **Luca Di Giusto** e **Luca Marchi**

maestro al pianoforte **Margherita Di Canio**

**GIANNI SCHICCHI**

opera comica in un atto

musiche di **Giacomo Puccini**

libretto di **Giovacchino Forzano**

**PERSONAGGI E INTERPRETI**

Gianni Schicchi **Biagio Pizzuti**

**Buoso Rui Wang**

Lauretta **Deborah Solange**

Zita **Valeria Girardello**

Rinuccio **Matteo Mezzaro**

Gherardo **Matteo Urbani**

Nella **Yijun Huang**

Gherardino **Stefano Sorodoc**

Betto di Signa **Francesco Toso**

Simone **Andrea Pellegrini**

Marco **Andrea Porta**

La Ciesca **Silvia Regazzo**

Maestro Spinelloccio **Yibo Zhang**

Pinellino **Stepan Polischchuk**

Guccio **Cristian Ucrainschi**

Ser Amantio di Nicolao/**Notaro Luo Zhiying**

maestro concertatore e direttore d'orchestra **Elisabetta Maschio**

regia, costumi e luci **Anna Cuocolo**

scene **Giulio Magnetto**

assistente alla regia **Lucia Bianchi**

**Orchestra del Conservatorio Statale di Musica Francesco Venezzes di Rovigo**

**Orchestra Regionale Filarmonia Veneta**

**La Stagione 23.24 del Teatro Sociale di Rovigo è sostenuta da:**

Ministero alla Cultura, Regione del Veneto, Comune di Rovigo.

**Partner:** Arteven, Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezzes” di Rovigo, Associazione Musicale Venezzes di Rovigo, Compagnia Fabula Saltica, MusikDrama, Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, Orchestra di Padova e del Veneto, I Virtuosi della Rotonda, Teatro La Fenice di Venezia, I Solisti Veneti, Ente Rovigo Festival, Rovigo Jazz Club, Accademia dei Concordi, Associazione Dante Alighieri.

**Sponsor:** Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione Rovigo Cultura, Adriatic Lng, Banca del Veneto Centrale, Asm Set. Technical partner Play Piano pianoforti, Pasticceria Borsari, Gelateria Godot. Media partner La Piazza.

**BOTTEGHINO**

Telefono 0425 25614

E-mail [teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it](mailto:teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it)

ORARI DI APERTURA 9.00-13.00 / 15.30-19.30

Giorni di spettacolo mattutini 8.30/13.00 – 15.30/19.30

matinée 9.00/13.00 -15.00/19.30 serali 9.00-13.00 / 15.30-22.30

Giorno di chiusura: domenica, aperto nei giorni di spettacolo domenicale con chiusura il lunedì successivo

